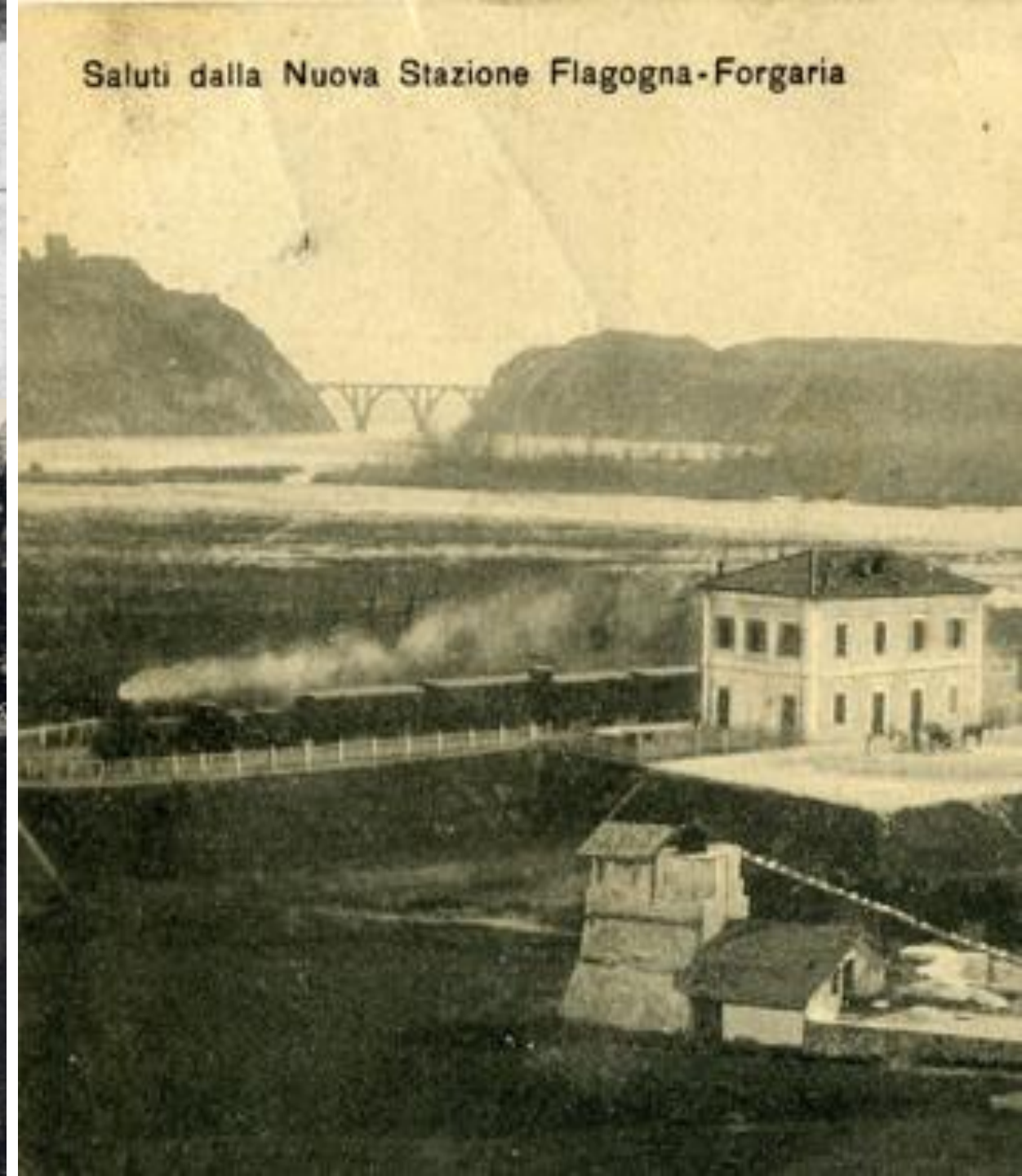


Tagliamento

Storie *curte* di genti e istituzioni,
paure e meraviglie, progetti e
conflitti dagli anni 70 ai giorni nostri
(in 10 minuti)







S. Daniele del Friuli - Veduta del Cimano

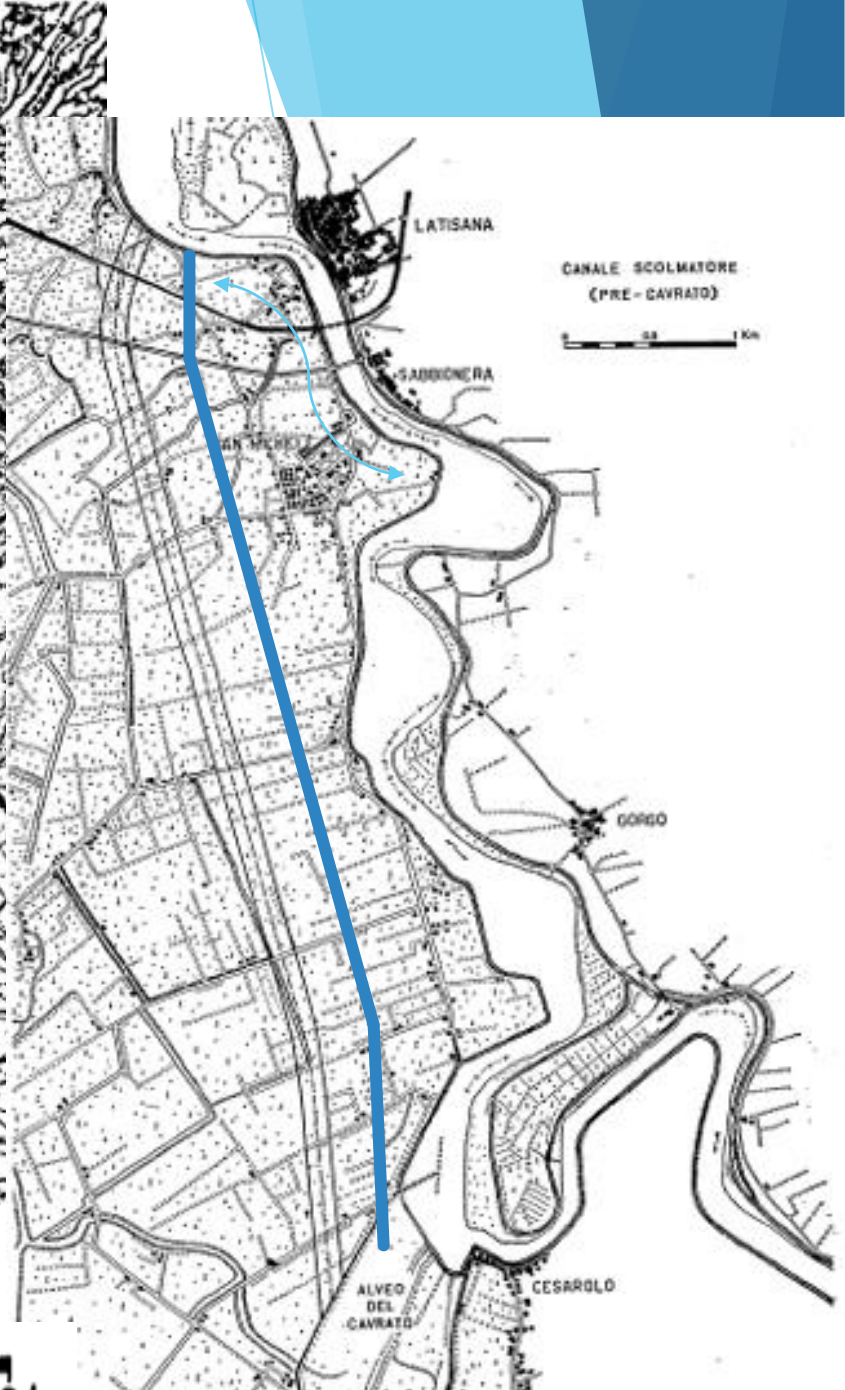
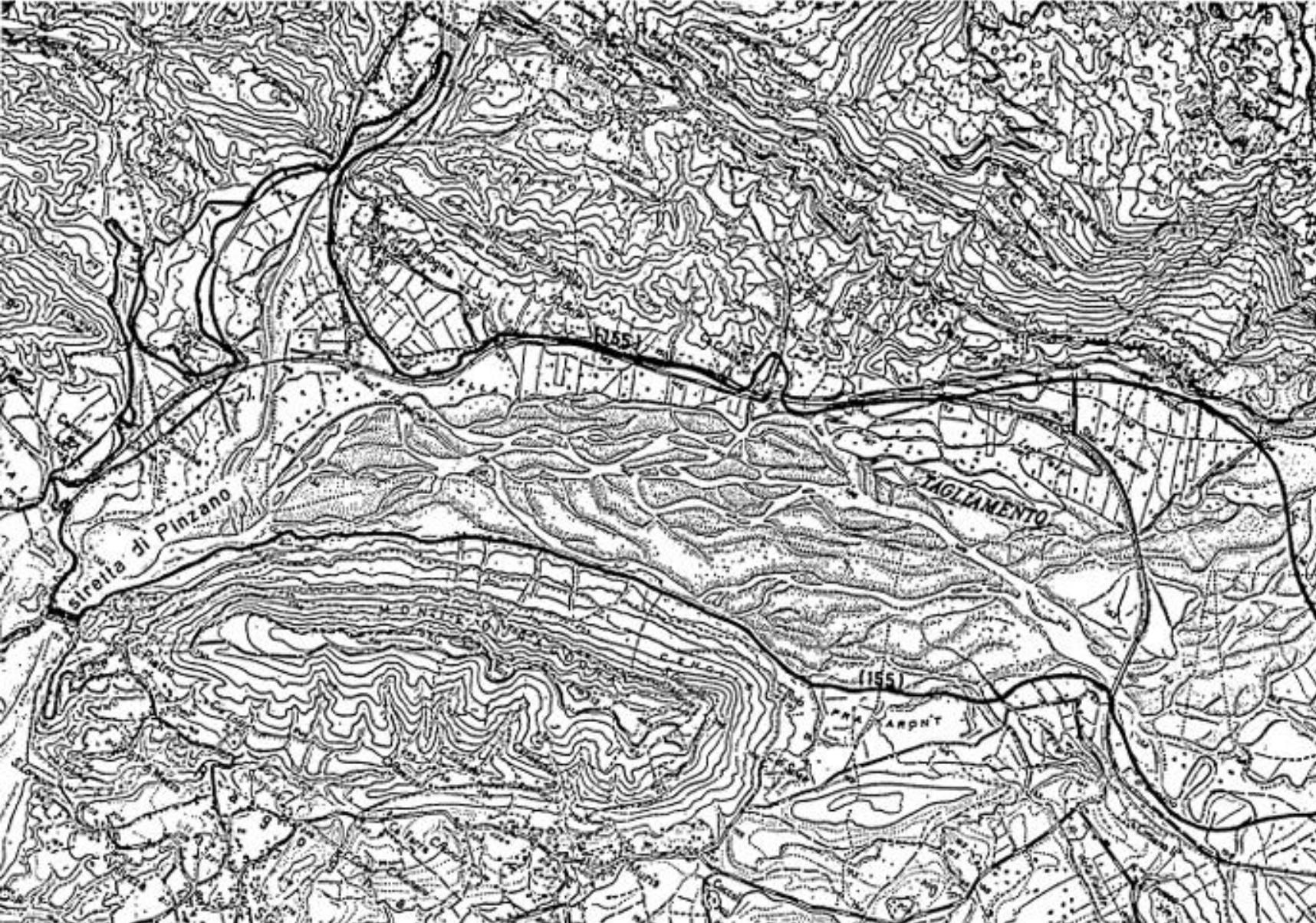


1

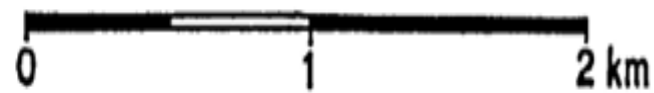
Commissione De Marchi - Sottocommissione per il bacino del fiume Tagliamento. Esiti

- ▶ **Sbarramento a Pinzano;** la proposta iniziale prevedeva 95 ml di mc di acqua di piena per laminare una portata a Latisana di 3000 mc/sec. Proposta che poi si ridusse a 50 ml/mc con transito a Latisana a 4000 mc/sec
- ▶ **Canale Cavrato**
~~valle di Latisana.~~ L'opera che oggi si prospetta è rappresentata dalla costruzione di un nuovo tratto del canale scolmatore che, avente una lunghezza di circa 6 Km, partirebbe in prossimità del centro abitato di S. Giorgio, a monte di Latisana, per immettersi nell'attuale asta del Canale Cavrato (Tav. 3).
- ▶ **Opere di sistemazione idrauliche - forestali**

“la variazione generale del clima, posta in evidenza dal progressivo elevamento del livello marino, in conseguenza di un aumento della temperatura dell'aria, che ha provocato il ritiro dei ghiacciai alpini e lo scioglimento delle calotte polari”



SERBATOIO DI PIENA ALLA STRETTA DI PINZANO



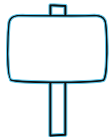
2

1979 Proteste a Flagogna e Commissione Machne al lavoro. Gli esiti nel 1982/83

1979 Grande manifestazione organizzata nel 1979 a Flagogna dai comuni e dal Comitato di opposizione allo sbarramento di Pinzano che si costituisce formalmente nel 1982 con funzioni di raccordo tra amministrazioni del territorio e comunità, interloquendo con tutte le parti politiche. Il comitato studia alternative e propone le casse di espansione costruite secondo un decalogo redatto dal comitato stesso

1979 la Regione F.V.G. istituisce la Commissione Machne, che dopo 3 anni presenta 2 distinte relazioni:

- **Dic 1982 relazione di maggioranza:** realizzazione dello sbarramento all'altezza di Pinzano con un vaso più modesto e realizzo di ulteriori interventi (es. casse di espansione) a valle; portata a Latisana **4.500 mc/s**
- **Gen 1983 relazione di minoranza** (Comunità Montane) bocchia l'ipotesi dello sbarramento e indica la necessità della creazione di un "piano di bacino" per studiare la concreta fattibilità di utilizzare bacini di contenimento nelle aree montane e casse di espansione a valle della stretta di Pinzano



3

1995 Lo sbarramento a Pinzano esce di scena

Nel **1986** la Regione F-VG affida all'Italstat, società del gruppo Iri, il coordinamento tecnico-organizzativo per la realizzazione delle grandi opere in regione con lo scopo di “... evitare ritardi nella loro esecuzione”.

Agli inizi anni 90 il vento cambia. Le giunte Regionali Fontanini prima e Guerra poi, contestano il progetto (osteggiato fortemente dalle popolazioni rivierasche) e nel **1995 l'Assessore all'ambiente D'Orlandi, revoca l'incarico al Consorzio** che nel frattempo aveva prodotto 5 varianti dell'opera di laminazione nella stretta di Pinzano attivando un **contenzioso** giuridico di circa 4,5 miliardi di vecchie lire.

Aprile 1998: il Comitato Istituzionale delibera le priorità previste per il piano stralcio, lo adotta accogliendo le osservazioni espresse dalla conferenza stato regioni e con successiva delibera introduce le misure di salvaguardia. **La giunta regionale Cruder, avvia il bando di selezione** del raggruppamento di imprese idonee a sviluppare il progetto delle casse di espansione

4

Il piano stralcio per la sicurezza idraulica

Agosto 1999 e successivi, nasce il **Comitato di Ragogna contro le Casse di espansione**; nel giugno 2000 vengono raccolte 1205 firme, trasmesse ai comuni rivieraschi e alla Comunità Collinare (che sostengono i contenuti dell'iniziativa), alle Province di UD e PN (che richiedono una pausa di riflessione), alla Regione e all'Unione Europea. **Nell'agosto 2001** nasce **A.C.Q.U.A.**, associazione della destra Tagliamento anch'essa contraria al progetto delle Casse e nel 2005 l'**associazione Assieme per il Tagliamento**

28 agosto 2000, un **DPCM** approva il **Piano Stralcio** per la sicurezza idraulica del medio e basso corso del fiume Tagliamento (GU n. 69 del 23-3-2001).

Interventi previsti dal piano stralcio

- ▶ **Latisana:** portata massima 4.000 mc/s, distribuita 1.500 – 1.600 mc/s sul Tagliamento e 2.400 – 2.500 sul canale scolmatore Cavrato, in funzione solo sopra i 1500 mc/s
- ▶ **A valle di Latisana:** ricalibratura dell'alveo fino all'incile del Cavrato e rinforzo arginale;
- ▶ **Parte mediana:** costruzione di casse di espansione da situare a valle della stretta di Pinzano, aventi lo scopo di laminare le acque con onde di piene superiori a 4000 mc/s,

Snaturerebbero un fiume alpino unico in Europa. Polemica con la Regione **Tagliamento, il Wwf contro le casse**

“Acqua” è contro i politici: ignorata la nostra petizione

Circa 6 mila sono quelle depositate in regione. Molte

Petizioni con contro le casse

Legambiente: bisogna evitare la canalizzazione del fiume

l'esponente del Carroccio spilimberghese - di un documento importante che ha una grande valenza politica, votato da

curezza del fiume e delle comunità della Bassa friulana, sia per evitare inutili e costosi scempi ambientali». (m.ma.)



Manifestazioni, marce, studi alternativi, convegni petizioni, denunce e ricorsi, coinvolti tutti i livelli Istituzionali,...



QUESTIONE TAGLIAMENTO – Casse di espansione contestate in un incontro a Ragogna

«Così distruggeranno il fiume»

Daffarra: «Una devastazione ambientale dichiarata dagli stessi progettisti»

Casse, consegnate 12 mila firme al ministero

Latisana: una delegazione dal Friuli a Roma per bloccare il progetto della Regione

<https://www.assiemeperiltagliamento.org/>

rg/

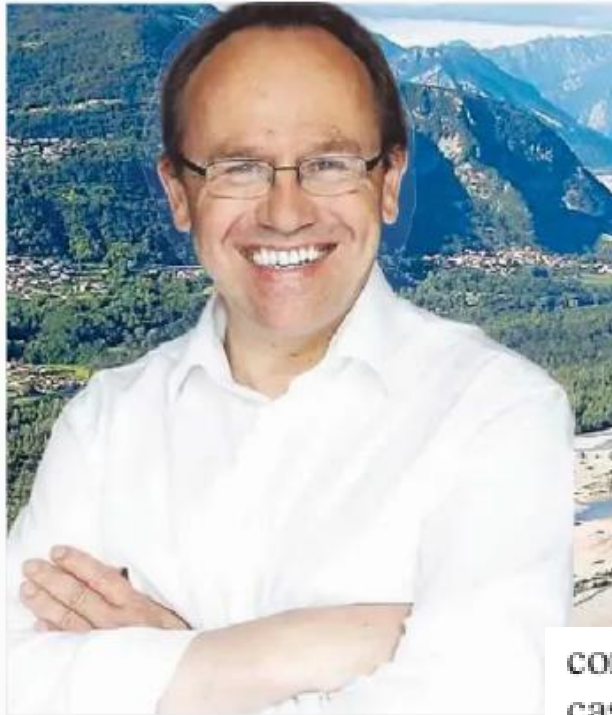
Kronen Zeitung

König der Alpenflüsse Der Tagliamento ist ein ideales Feldlabor für Ökologen, Hydrologen und Soziologen

Ecologia

21. nov 2017

Der Tagliamento im Friaul (Italien) gilt als „König der Alpenflüsse“. Im Sommer ist er ein kleiner Bach, nach Starkregen ein riesiger, wilder Strom. „Man wähnt sich in Alaska oder Patagonien, allerdings mit Dörfern und Städten an seinen Ufern. So eindrucksvoll haben die Donau, die Mur und der Inn vor 150 Jahren auch noch ausgesehen“, so Prof. Dr. Klement Tockner, Präsident des Österreichischen Wissenschaftsfonds (FWF). Seither habe man in Mitteleuropa aber mehr als 90 Prozent der Bäche und Flüsse kanalisiert, aufgestaut oder unter die Erde verlegt.



Der Mittellauf des Tagliamento bei San Daniele – durch jahrelange Forschung von Prof. Dr. Klement Tockner ist der Alpenfluss in Fachkreisen weltberühmt.

Il parere di Tockner, idrobiologo dell'Istituto Federale di Tecnologia (Svizzera)

La sezione di alveo tra Pinzano e Spilimbergo è una delle aree ecologicamente più importanti dell'intero bacino:

- si vuole costruire un bacino di ritenzione in questa area che naturalmente svolge già questa funzione. Perché costruire artificialmente una situazione che naturalmente già esiste?

- l'area tra Pinzano e Spilimbergo alimenta con grossi quantitativi la falda sottostante. Cosa potrebbe succedere

con la costruzione del canale e delle casse, per le falde della bassa Friulana?

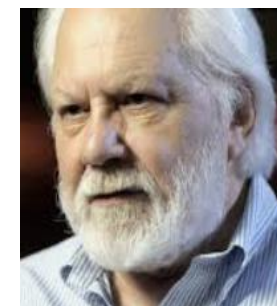


Il mondo scientifico oltralpe entra in campo

IL TAGLIAMENTO, L'ORA DELLE SCELTE

L'INSERTO DI **PENSEE MARAVEE** - 2^A PARTE

- ▶ *Mario Puiatti, ex Assessore Regionale Ambiente*
- ▶ *Giorgio Matassi, ex Assessore Regionale*
- ▶ *Paolo Menis, Sindaco di San Daniele*
- ▶ *Micaela Sette, Sindaca di Latisana*
- ▶ *Elena Gobbi, Legambiente FVG*
- ▶ *Nicoletta Toniutti, WWF FVG*
- ▶ *Clement Tochner, idrobiologo dell'Istituto Federale di Tecnologia (Ch)*



LEGAMBIENTE
FRIULI VENEZIA GIULIA APS



2002
Interviste
A cura di Sandro Cargnelutti

▶ [Link](#)

Commissione regionale "LABORATORIO TAGLIAMENTO"
costituita con D.P.R. 0291/pres dd. 30 dicembre 2010

Nel 2009 la Regione volta pagina sulle casse d'espansione.

Nel 2010 costituisce la Commissione denominata "Laboratorio Tagliamento", un tavolo tecnico dove siedono rappresentanti della Regione, dell'Autorità di bacino, delle Università di Trieste e Udine, dei Comuni del medio e basso corso del fiume, delle Associazioni ambientaliste. Dopo decenni di civili ma strenui combattimenti e alluvioni di carte, gli scopi dichiarati dell'iniziativa sono raccolti positivamente;





Legambiente, WWF e Assieme per il Tagliamento a
conclusione della formalizzazione dei risultati del
Laboratorio Tagliamento

Febbraio 2012

Il Laboratorio Tagliamento sia
un punto di partenza
e non di arrivo

quali conclusioni da parte delle Associazioni Legambiente, WWF e
Assieme per il Tagliamento.

C'è oggi un giudizio di sintesi moderatamente positivo sia per aver posto l'accento in
maniera unanime sulla priorità degli interventi di adeguamento arginale nel corso
finale del fiume a sud di Latisana, sia per aver evidenziato la possibilità di intervenire
sulla mitigazione dell'onda di piena scolmando le acque in eccesso a monte o a sud di
Latisana verso la laguna di Marano, ripristinando, sia pure in maniera artificiale, un
sistema deltizio assieme al Cavrato.

PIANIFICAZIONE DI BACINO

- Delibera Comitato Istituzionale n. 1 del 3 Marzo 2016; DPCM del 27.10.2016 (C
Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del Distretto idrografico delle Alpi Orientali

Realizzazione di un opera di laminazione secondo quanto emerso dal laboratorio Tagliamento.
La traversa ri-compare negli esiti della Conferenza Istituzionale
Permanente del **21 Dicembre 2021**

[Home](#) > [Cronaca](#)

Tagliamento, casse di espansione addio: 38 milioni per la sicurezza

Serracchiani: opere attese da decenni. Si interverrà sul basso corso del fiume

12 settembre 2017

Tre sono in sostanza gli interventi previsti dall'Autorità di Bacino in Fvg: l'innalzamento del ponte stradale dell'Anas a Latisana, che consentirà di eliminare l'ipotesi di un effetto diga del manufatto in caso di piene importanti, la diaframmatura delle arginature (con blocchi cemento) a difesa della frazione di Gorgo di Latisana e infine, verso Lignano, il rialzo e la diaframmatura per aumentare la tenuta degli argini.



LEGAMBIENTE
FRIULI VENEZIA GIULIA APS

TAGLIAMENTO DOMANI

Il contributo di Legambiente FVG
all'auspicabile avvio dei processi previsti
dai "Contratti di Fiume"

- ▶ **Liberare spazio al fiume, mediante un** approccio multidisciplinare integrato
- ▶ **Redigere il piano di gestione dei sedimenti** sull'intera asta
- ▶ **Gestire il trasporto solido eccedente**, ove necessario, con interventi basati sull'analisi delle peculiarità specifiche della geomorfologia fluviale
- ▶ **Valutare, sull'intero corso, la rimozione di opere fisse**, proteggendo quelle ritenute strategiche
- ▶ **Mappare, integrare e gestire in forma unitaria la vegetazione ripariale**
- ▶ **Adeguare gli strumenti urbanistici comunali al PPR (fasce di rispetto,...)**
- ▶ **Gestire il rischio idraulico residuo**
- ▶ **Ripristinare il capitale naturale nella parte alta del bacino (Lago di Cavazzo)**
- ▶ **Pianificare gli interventi, prevenire i conflitti a livello di bacino** rispetto ai diversi usi dell'acqua dentro la piena funzionalità dell'ecosistema
- ▶ **Regolare anche al di fuori delle aree Natura 2000 la presenza di mezzi a motore** in alveo
- ▶ **Completare la *Ciclovia del Tagliamento***
- ▶ **Istituire il Centro di documentazione, ricerca e formazione avanzata**
- ▶ **Sostenere la candidatura TAGLIAMENTO UNESCO,**
- ▶ **Creare partecipazione e connettività** istituzionale e culturale accanto a quella ecosistemica

**Marzo
2020**



TAGLIAMENTO PATRIMONIO MONDIALE

- ▶ **Lug 2020** La Regione bocchia la proposta di iscrivere il Tagliamento sito mondiale dell'UNESCO, promossa dal Patto per l'Autonomia
- ▶ Il testimone è passato a diversi comuni del medio corso, con Codroipo come Comune capofila
- ▶ **2021** Tagliamento Riserva della Biosfera - MAB UNESCO, proposta dalla Regione è stato bocciato da alcuni territori della bassa. Nulla di fatto
- ▶ *Ps. Il contratto di fiume non risolve conflitti importanti, al massimo li mitiga*

AdB e Regione: revisione modello idraulico e nuova proposta (2024)

COD	INTERVENTO
A	Costruzione di una traversa laminante , con luci mobili a paratoie piane, adiacente al ponte di Dignano per la definizione di un'area di espansione in linea, in alveo attivo
B	Realizzazione di traversa adiacente al ponte di Madrisio e definizione di area di espansione fuori alveo
C	Intervento di adeguamento arginale (diaframmatura e rialzo) da Cesarolo alla foce finalizzato a garantire il transito nel tratto terminale del Tagliamento di una portata di 2400 m ³ /s
D	Intervento di rifacimento dell'opera di presa al nodo di Cesarolo al fine di rendere più flessibile l'utilizzo del manufatto
E	Rialzo e ringrosso degli argini del Cavrato a valle di Prati Nuovi
F	Interventi per la messa in sicurezza dei tributari del Canale Scolmatore Cavrato (rete consortile che intercetta il Cavrato)
G	Osservatorio dei Cittadini sulle piene (Misura ITN009_1DAO_099_M43 del PGRA) per la gestione del rischio residuo – manutenzione del sistema per 15 anni
H	Aggiornamento Piani di Protezione Civile comunali



50 Mm³

Fluttuazione delle acque e ... dei numeri

Traversa di Pinzano, laminazione di:

- ▶ 90 - 100 Mm³ (anni 70 DM)
- ▶ 45 - 50 Mm³ (1982)
- ▶ 18 Mm³ (Lab. Tagliamento)

Tagliamento / Cavrato, portate

- ▶ 1.500 / 2.500 m³/s (2000 Piano Stralcio)
- ▶ 1750 / 2.250 (Reg. Veneto) m³/s
- ▶ 2.400 / 1.200 (2024) m³/s

Casse di espansione a valle della stretta di Pinzano

- ▶ 3→1 (ass. Moretton 2006)→0

Latisana, portata massima:

- ▶ 3.000 m³/s → 4.500 → 4.000→
3.600

Portata da laminare :

- ▶ Da 30 Mm³ a 50 Mm³ (2024) x t

Petizione di 800 esperti CIRF

Raccolta firme (13760),
Assieme per il Tagliamento

7 Tappe sul Tagliamento
Legambiente, CIRF con la collaborazione WWF, LIPU e Foce del T.

Attività di divulgazione di «lo sono Tagliamento»

Convegno internazionale
Spilimbergo

Logo: FREE TAGLIAMENTO

I FIUMI A CANALI INTRECCIATI E IL TAGLIAMENTO

Seminario internazionale
14 giugno 2025
Teatro Miotto, Spilimbergo, (PN)

con il supporto di
patagonia Eventi co-finanziati da CINEA. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of CINEA. CINEA cannot be held responsible for them

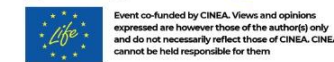
Tutte le info su www.freetagliament.org

Logos: CIRF, Wetlands International, LEGAMBIENTE, Foce del Tagliamento C.D.V., LIPU, WWF



ESPLORIAMO IL TAGLIAMENTO

con il supporto di **patagonia**



RAGOGNA PINZANO QUINDICI GIUGNO 2025

COMPILA IL FORM E
ISCRIVITI ALLE TAPPE!
INQUADRA IL QR CODE
<https://forms.gle/c2UKZ7J2195HFGMD8>



Tutto il programma su www.freetagliament.org

La partecipazione è libera, aperta a tutti e gratuita. I percorsi sono facili, è richiesto abbigliamento da escursionismo. In caso di maltempo, le variazioni verranno comunicate agli iscritti e attraverso i social network.



Conservazione o grandi opere?

SCEGLI TRA I DUE PERCORSI: A PIEDI O IN CANOA

DISCESA IN CANOA

Ritrovo con noleggio: Villanova di San Daniele, area festeggiamenti, dalle 7.45 alle 9:00 e trasferimento in pullman a Cornino

Ritrovo con imbarcazione propria: Cornino, riva destra, presso il ponte, dalle 7:30 alle 8:30. Scarico del materiale e spostamento a Villanova di San Daniele con i propri mezzi

Tappe e degustazioni lungo le rive tra Pontaiba e Tabine
Interventi di Lorenzo Picco e Francesco Comiti, Università degli Studi di Padova
su Sedimenti, vegetazione, biodiversità e mitigazione del rischio alluvioni. Ipotesi progettuali in campo

Pranzo incluso all'arrivo a Villanova, riunione con il gruppo a piedi e conclusioni generali

Prenotazione obbligatoria, chiusura iscrizioni 10 giugno
Noleggio: <https://tinyurl.com/yeyj79v8>
Imbarcazione propria: <https://tinyurl.com/5ym22u2c>

IN COLLABORAZIONE CON



ESCURSIONE A PIEDI

Ritrovo: parcheggio del Castello di Ragogna, ore 9:30

Partecipa all'escursione l'ing. **Giorgio Damiano** con approfondimenti su Cinquanta anni di grandi opere, 1974- 2024
Intervento musicale di **Paolo Forte**, fisarmonica e orchestra d'archi giovanile Santa Margherita. Rientro al castello per poi raggiungere Villanova con le auto

Pranzo: al sacco o a prezzo agevolato alle ore 13 circa a Villanova, riunione con il gruppo in canoa e conclusioni generali
Rientro in auto

La partecipazione all'escursione a piedi è libera, aperta a tutti e gratuita. È richiesto abbigliamento adeguato. In caso di maltempo, le variazioni verranno comunicate agli iscritti e attraverso i social network.

Taiament: cui sestu?

Il Tagliamento è sì il principale corridoio ecologico della regione e una delle principali infrastrutture verdi per valenza ecologica, ma è anche un fiume negato nella parte alta del bacino e divisivo quando scorre avaro d'acqua o quando, gonfiandosi, si spinge a riprendersi le sue pertinenze spesso ignorate...

...

grazie

